Cuneo, 22 maggio 2018

**I Giovani Imprenditori di Confartigianato sono pronti per le sfide dell’economia 4.0**

*Folta partecipazione cuneese alla Convention nazionale del Movimento Giovani*

Il fattore umano deve guidare la rivoluzione tecnologica delle imprese, la formazione al lavoro delle nuove generazioni, i cambiamenti nel welfare. Ne sono convinti i Giovani Imprenditori di Confartigianato, riunitisi a Roma il 18 e il 19 maggio scorso per la Convention annuale del Movimento.

In 150, provenienti da tutta Italia, si sono confrontati sulle sfide che attendono le nuove leve dell’artigianato e delle piccole imprese.

Folta la delegazione cuneese, guidata dalla presidente provinciale del gruppo **Francesca Nota**.

«*Abbiamo chiesto la proroga del piano Impresa 4.0. –* commenta la presidente Nota *– Pensiamo sia ben fatto e utile alle piccole imprese, ma l’orizzonte temporale attuale è troppo breve e quindi chiediamo sia prorogato di altri tre anni. Per noi giovani l’accesso al credito è un grosso problema e sollecitiamo aiuti che consentano di risolverlo. Servono investimenti in formazione e cultura. Chiediamo quindi che vengano istituiti voucher che gli imprenditori possano usare per investire nella propria formazione e nelle competenze dei propri collaboratori. Quando i ragazzi vengono in azienda per attività di alternanza scuola-lavoro vorremmo che i percorsi formativi fossero meglio costruiti con colloqui inziali e con rapporti duraturi nel tempo. Per noi giovani investire in welfare significa investire nella comunità e nel benessere dei territori in cui le nostre aziende sono insediate. Significa investire nei propri collaboratori e creare condizioni in cui imprenditori e dipendenti stiano meglio e riescano a conciliare le esigenze personali e famigliari con quelle lavorative*».

*«L’innovazione digitale –* aggiunge il cuneese **Daniele Casetta**, vicepresidente nazionale del Movimento *- deve servire a potenziare il valore artigiano, a realizzare ancor meglio i prodotti già belli, ben fatti e su misura delle piccole imprese. E i nostri giovani artigiani “4.0” sono sempre più orientati verso l’innovazione, pronti a sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie*».

Hanno partecipato, in rappresentanza del Movimento Giovani cuneese, oltre alla presidente Francesca Nota, i due vicepresidenti **Valerio Cornaglia** ed **Enrico Molineri** e i componenti **Simone Bongiovanni, Fabio Piemonte, Orazio Puleio, Elisa Reviglio, Daniele Ruggiero, Marzia Sirchia, Walter Tredesini**.